

Hors de la page

La sezione Hors de la page ospita saggi di ampiezza maggiore di quella degli articoli che normalmente compaiono in questa rivista. Si tratta di ricerche monografiche che, attingendo spesso a consistenti fonti inedite, richiedono uno spazio adeguato per la loro presentazione e interpretazione. In questo numero la sezione è interamente dedicata a un importante inedito di Francesco Paoli, segretario personale di Rosmini e principale erede del suo magistero in ambito pedagogico. È un piccolo trattato scritto nel 1874 in occasione della nascita dell'Asilo d'Infanzia "Antonio Rosmini" di Rovereto e rimasto finora sepolto nell'archivio della Casa Natale dell'illustre Roveretano. Si intitola Il Cono Pedagogico dell'Asilo d'Infanzia di Rovereto e rappresenta con ogni probabilità lo scritto più organico e maturo dedicato dal Paoli all'educazione infantile prescolare. La singolarità di questo trattato non sta solo nel titolo, che verrà spiegato nell'introduzione, ma soprattutto nel fatto che esso è inscindibilmente connesso con il nuovo edificio che ospita l'asilo, con la sua architettura, con il suo arredo interno, con la sua funzionalità. Lo scritto e l'edificio si illuminano vicendevolmente e rappresentano insieme la realizzazione più compiuta del "metodo rosminiano" nell'educazione dell'infanzia in una fase storica che nel Regno d'Italia vede il progressivo tramonto del "metodo apertiano" e nell'Impero austro-ungarico conosce la diffusione istituzionalizzata del "metodo froebeliano". È su questo sfondo che Il Cono Pedagogico traccia in modo originale una possibile terza via – non uno dei tanti "sistemi misti" allora in voga – rimasta certamente minoritaria per precise ragioni storiche, ma qualitativamente all'altezza di un confronto con i più famosi metodi pedagogici del tempo.